

ANIMA MUNDI

ISABELLA TRAGLIO VISMARA



Sotheby's

Milano, 17 – 26 marzo 2015





Appunti ingenui sul lavoro di Isabella
Stefano Baia Curioni

Ci sono architetture che gridano un'assenza e testimoniano di costruttore che può fare a meno dell'uomo. Palazzi biancheggianti su cieli neri, sospesi senza ospiti in uno spazio senza fine. Senza colori. Città immense di architetture chiare, stagliate e silenziose, che a prima vista riconosci, ma non ti accolgono e sembrano piuttosto scenari che esistono senza di te. Metafisica materiale, solidificata di resina cera.

Poi ci sono tessiture diverse, a colori regolari e più tenui, come se lo stesso demiurgo architetto formale si flettesse sull'acqua per avvicinarsi a se stesso... Ma non accade questo tramite gli uomini? Non siamo noi lo specchio? Ancora no, forse non ancora. È ancora solo: colori scavati nella resina cera, geometrie e trasparenze.

E poi ci sono le persone, ibridi di forme tumultuose e passionali, che annodano i colori in cavalcate di linee curve in presenze indecifrabili, belle, aliene.

Questi tre mondi convivono nel lavoro di Isabella. Non sono fantasie, sembrano necessità potenti, talvolta gravi. Non facili. Tecnicamente strappati ad una materia che resta dura. Sembrano opere che portano tracce di una lotta antica, come una genesi, che forse sta durando ancora.



Simple notes on Isabella's work

Stefano Baia Curioni

There are architectures that scream of an absence and testify to a constructor that can do without man. White buildings against black skies, suspended without guests in an endless space. No colors. Immense cities of light toned architectures, sharp and silent. Places that you recognize at first sight but that do not welcome you in. They rather seem scenarios existing without you. Material metaphysics, solidified in wax.

Then there are different textures, made in regular, softer colors, as if the formal architect demiurge himself mirrored his image in water in order to get closer to his own essence... But does this not happen through men? Are we not the mirror? No, maybe not yet... it's still just colors carved in wax, geometries and transparencies. And then there are the people, hybrids of tumultuous, passionate shapes, who tie colors into spans of curved lines, into indecipherable presences, beautiful, alien.

These three worlds coexist in Isabella's work. These are not fantasies, they seem powerful needs, at times grave. Not easy. Technically torn off of a matter that still remains hard. They look like works that bear traces of an ancient struggle, like a Genesis, that perhaps is still lasting.

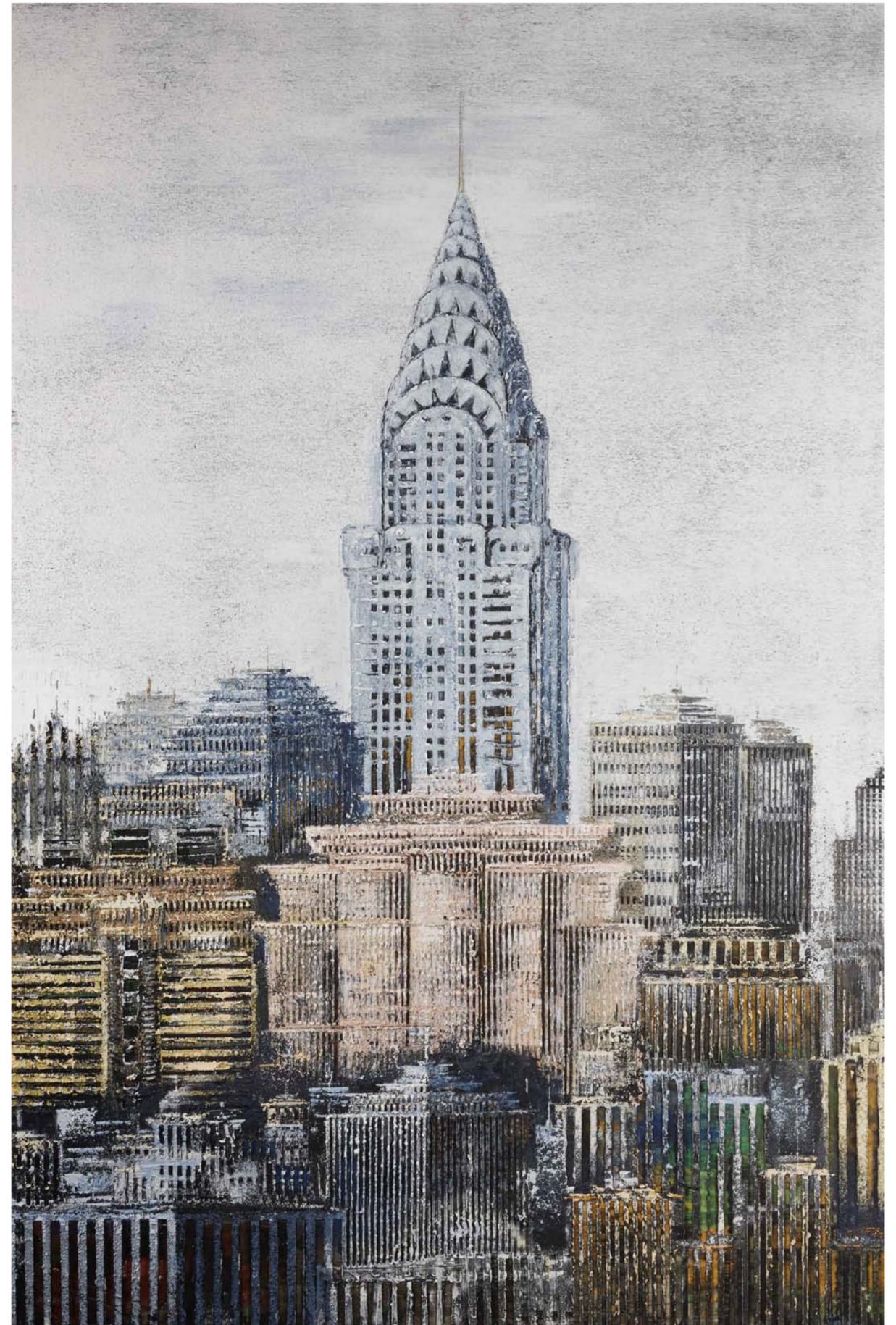
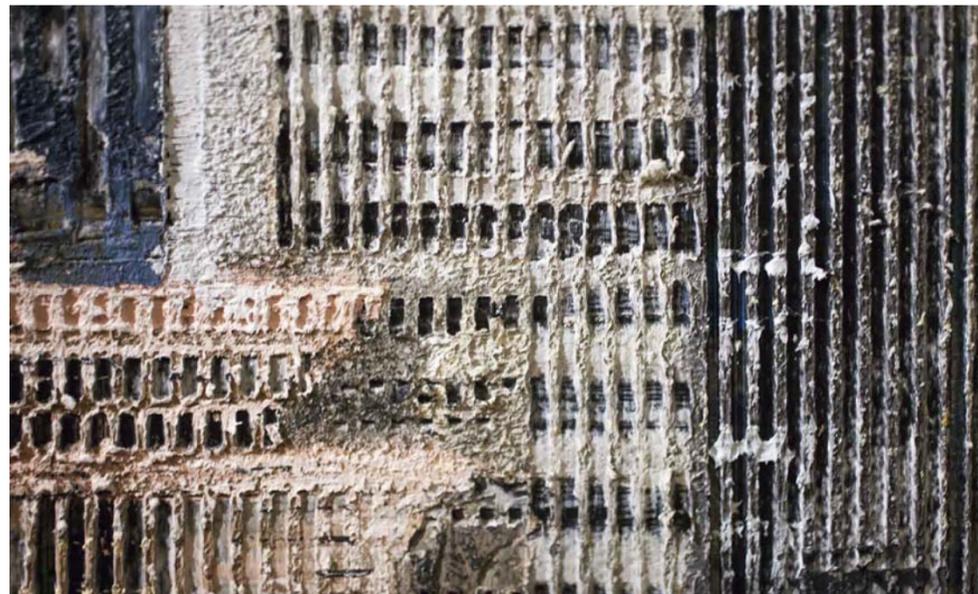


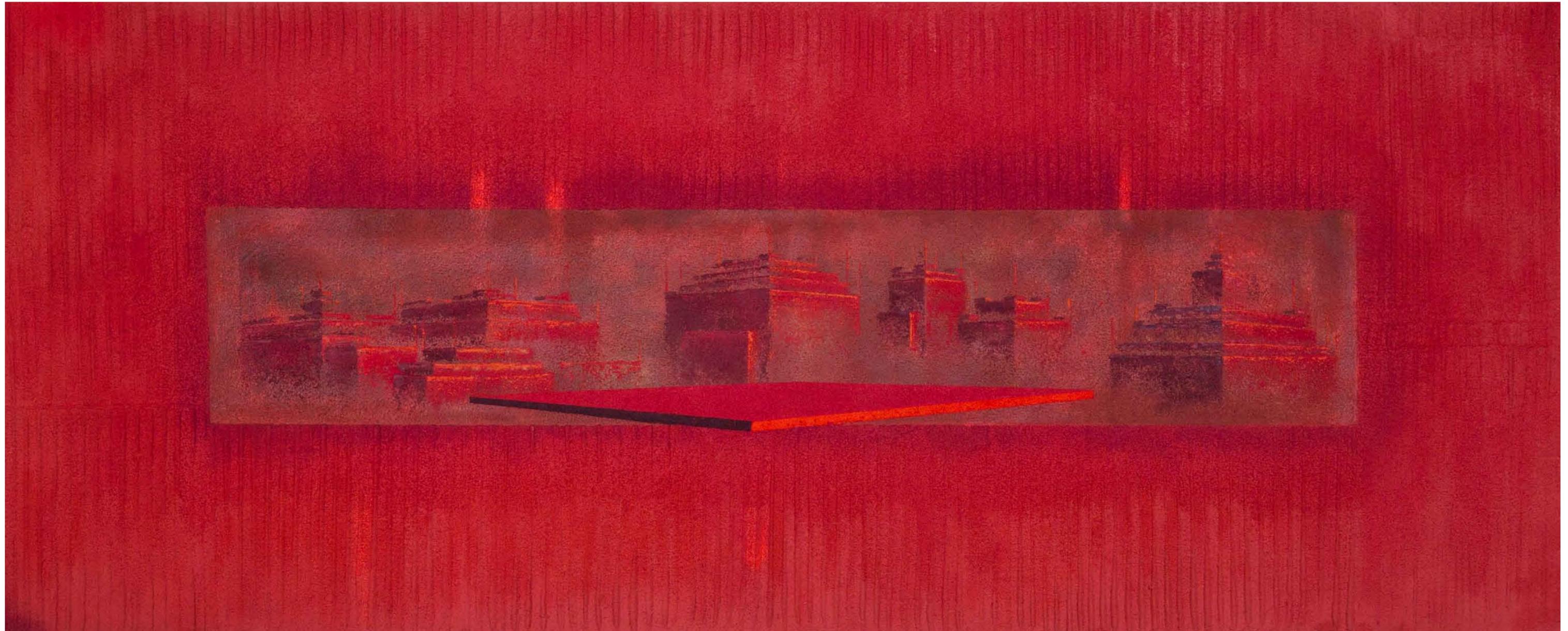


ANIMA MUNDI II ENCAUSTO A FREDDO SU LEGNO CM 90 X 80 2014

L'encausto è un drago da cavalcare,
impegnativo fisicamente,
viste talvolta le dimensioni, ma non solo:
mi fa confrontare con la fede nel mio gesto
che viene da lontano,
con echi di ciò che è profondo
e che ho l'occasione di vedere.

Encaustic art is like riding a dragon,
physically demanding,
and not only given its occasional size;
the gesture also challenges my faith
as it comes from afar,
echoing what is profound
and what I have the chance to see.





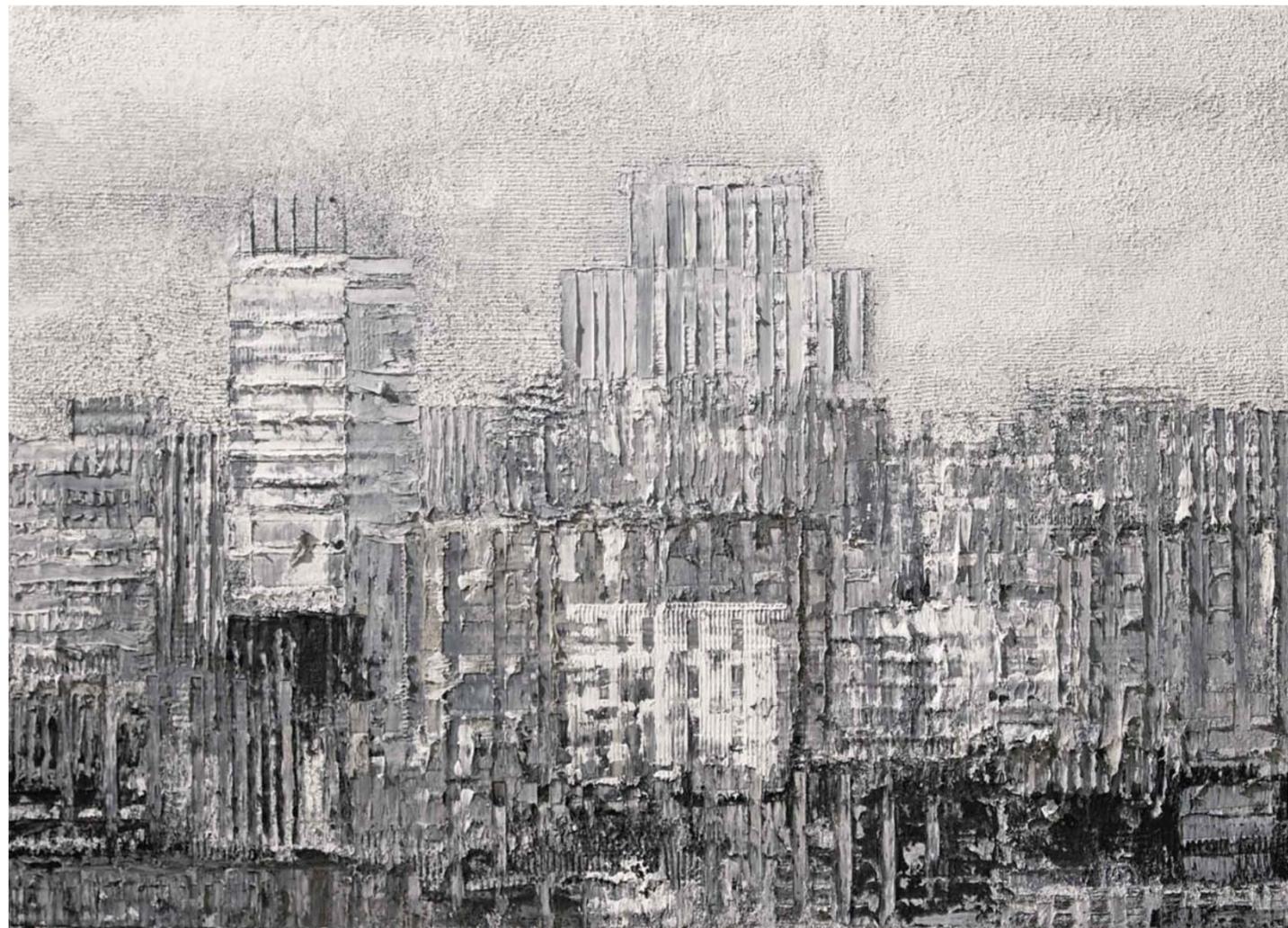




L'ordine delle cose è esatto in sé,
né è possibile modificare le sue leggi.
Alla natura umana è dato comprenderlo,
poiché essa possiede uno strumento spirituale
che la unifica all'ordine superiore stesso,
e non è certo l'indagine logica.

The order of things is precise in itself,
nor is it possible to modify its precepts.
Human nature is given to its grasp,
since it possesses the spiritual tools
to unify it to the higher order,
which is clearly not a logical exercise.

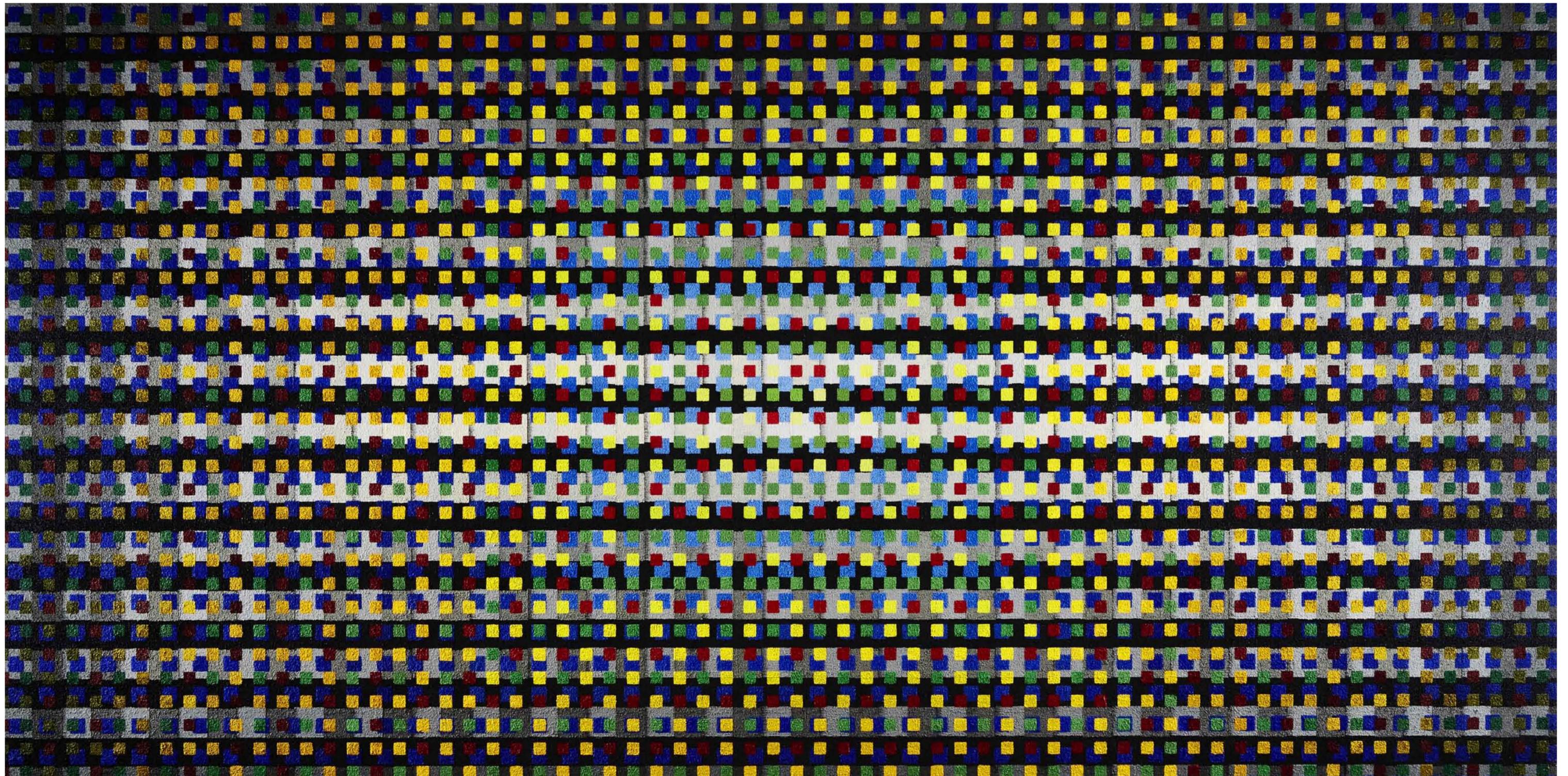




ANIMA MUNDI VI ENCAUSTO A FREDDO SU LEGNO CM 50 X 70 2014



ANIMA MUNDI V ENCAUSTO A FREDDO SU LEGNO CM 50 X 70 2014





Biografia / Biography

Isabella Traglio Vismara nasce a Casatenovo, Lecco nel 1955. Dopo gli studi a Milano si trasferisce negli anni Settanta negli USA, dove nel 1979 partecipa a una mostra collettiva al Fine Arts Museum di Boston. Dopo questo esordio, i doveri della famiglia, il lavoro e i viaggi prendono il sopravvento, ma la ricerca artistica continua. Bisognerà attendere il 2002 per vedere le sue opere in una nuova collettiva, *Gli amici pittori* al Superstudio di Milano. L'anno successivo, nel maggio del 2003, Isabella espone a Volterra, al Palazzo dei Priori e sarà questa la sua prima personale. A giugno dello stesso anno vince a Pisa il Premio Nazionale Galileo Galilei. Seguono le sue mostre successive.

Isabella Traglio Vismara was born in Casatenovo, Lecco in 1955. After her studies in Milano, she moved to the United States. There, in 1979, her work was selected for a group exhibition at the Fine Arts Museum in Boston. After this debut, motherhood, work and frequent travels prevailed, but her artistic research continued. We are able to see her works again in 2002, at a collective exhibition, *Gli amici pittori*, at Superstudio in Milan. The next year, in May of 2003, Isabella exhibited in Volterra, at Palazzo dei Priori, in her first solo performance. In June of the same year she won the Premio Nazionale Galileo Galilei in Pisa. Below is a list of her following exhibitions.

Mostre / Exhibitions

- 2002
Mostra collettiva, *Gli amici pittori*, Superstudio, Milano
- 2003
Mostra personale, *Il convito degli eroi*, Palazzo dei Priori, Volterra (PI).
Vince il primo premio Galileo Galilei all'esposizione collettiva della Stazione Leopolda, Pisa.
- 2007
Mostra personale, *L'enigma della materia*, Galleria Rubin, Milano.
- 2009
Mostra personale Spirale Milano, Milano.
- 2010
Mostra personale Galleria Como Arte, Como
Mostra personale Galleria Mondo Arte, Milano
Miami Art Basel (padiglione Regione Lombardia)
- 2011
Mostra personale Galleria Art & Co, Milano
- 2012
Installazione, *Città di pietra / Stone City*, Palazzo Reale, Sala delle Cariatidi, Milano
- 2014
Mostra personale, *Human Kind Visiting God*, Robilant+Voena Londra
- 2015
Mostra personale, *Anima Mundi*, Sotheby's, Milano

Progetto grafico
Andrea Lancellotti

Finito di stampare
da Arti Grafiche Meroni, Lissone
nel mese di marzo 2015